

**Focus sullo stress test satellite
per il mercato assicurativo**

Solvency II

A seguito dello stress test per il mercato assicurativo europeo, lanciato lo scorso 23 marzo, l'EIOPA (<http://eiopa.europa.eu>), in data 16 agosto, ha avviato un supplemento di indagine conoscitiva (c.d. stress satellite) volto a valutare gli effetti di uno scenario macroeconomico caratterizzato da una prolungata fase di bassi tassi di interesse sulla solvibilità delle imprese di assicurazione.

L'esercizio in oggetto, originariamente, avrebbe dovuto svolgersi in parallelo allo stress test principale. Tuttavia, il Board dell'EIOPA ha deciso di posticiparlo, in attesa della definizione di un *framework* in grado di tener conto delle specificità degli assicuratori europei, con particolare riferimento ai prodotti con garanzie di rendimento.

Per il mercato italiano, l'ISVAP (www.isvap.it) ha inviato alle imprese una lettera circolare "Supplemento di indagine conoscitiva *stress test*: prolungato periodo di bassi tassi di interesse", richiedendo che i risultati del test satellite siano trasmessi dalle imprese entro il 16 ottobre 2011, previa valutazione del Consiglio di Amministrazione, che dovrà inviare, entro 10 giorni dalla delibera, il verbale con le proprie valutazioni sull'ambito di applicazione e sui risultati dello stress test. La delibera in oggetto dovrà in ogni caso essere assunta entro il mese di ottobre 2011.

La data di pubblicazione dei risultati da parte dell'EIOPA è prevista per il 21 novembre 2011.

Dati di riferimento: i criteri da utilizzare per la valutazione delle poste di bilancio sono analoghi a quelli relativi al precedente stress test.

L'esercizio, con dati al 31 dicembre 2010, deve essere basato sul *framework* di Solvency II e, pertanto, prevede l'utilizzo delle specifiche tecniche adottate per implementare il QIS 5.

Lo stress test, considerando il breve periodo previsto per il suo svolgimento, deve essere effettuato su una *best effort basis*, utilizzando, ove necessario, approssimazioni e *proxies*.

Struttura dello stress test: l'esercizio comprende due scenari. Il primo scenario prevede una riduzione dei tassi (in coerenza con un tasso *forward* del 4,2%) e una successiva veloce stabilizzazione della curva dei rendimenti nella parte più a breve; il secondo scenario, invece, contempla un abbassamento della curva dei tassi a un livello e a una struttura simili a quelli minimi osservati nella zona Euro negli anni recenti (agosto 2010).

Risultati dello stress test: le imprese devono comunicare alle Autorità di vigilanza nazionali i risultati dello stress test satellite con riferimento alle variazioni di: patrimonio netto complessivo (*NAV*), *fair value* dei titoli obbligazionari, riserve tecniche vita (distinguendo tra proiezioni dei flussi di cassa e valore di opzioni e garanzie), e riserve tecniche danni, se rilevanti.